Concittadini constitutionali.

Nel giorno 26 corr. si aprirà la Dicta constituente: le elezioni sono prossime, e dagli uomini, aiquali si ardua che onorevole opera verrà da Voi affidata, dipenderà la salute della diletta nostra patria, il ben essere dei leali popoli che la compongono e perfino l'esistenza futura della Monarchia.

Dovrà la Dieta deliberare sulla costituzione per la Monarchia, costituzione, la quale dovrà garantire l'esistenza dello Stato e della Dinastia, la libertà ed i diritti dei popoli, l'eguaglianza fra le diverse nazionalità, porfine alle tendenze di separazione e costruire l'edifizlo della nostra vita politiea, internazionale e sociale.

Di poter cooperare a tanto impegno con tutte le mie forze è la meta dei miei desiderii, è l'orgoglio della mia vita.

Osando quindi di mettermi fra i candidati sono in obbligo di dirvi, chi sono e cosa voglio.

Terminati gli studi legali, entrai nella carriera degli Impieghi pubblici e per il corso di otto anni fui addetto al Tribunale provinciale di Gorizia. In queste frattempo feci il giro di quasi tutti i distretti, che compongono quel circolo in una Commissione giudiziale che ebbe per iscopo la riorganizzazione dell' amministrazione giudiziaria e feci per quasi tre anni le funzioni di Giudice presso l'or cessato Giudizio distrettuale de Monastero.

Ebbi quindi tutto il campo di conoscere le istituzioni particolari del paese e dei singoli distretti, i loro bisogni, i rapporti di agricoltura, d'industria, di finanza e di comercio.

Altre volte ancora tornai nei Vostri paesi e per le relazioni, che vi incontrai, posso vantarmi di appartenere alla Vostra famiglia.

Altri quattro anni passai a Trieste a quel Tribunale provinciale e promosso indi a Consigliere a Rovereto e poi a Milano, perdetti l'impiego e mi trovo ora disoccupato in quiescenza a Vienna, dove con ogni zelo studiai i diversi partiti che si formano, gli uomini, che sono alla testa, i mezzi di cui dispongono.

Ora vi dirò cosa voglio e cosa procurerò di ottenere, qualora colla vostra scielta mi aprirete la strada.

Una Monarchia austriaca unita e potente sotto lo scettro della regnante Dinastia.

Una costituzione liberale basata sopra principii democratici.

Posizione eguale e diritti eguali di tutte le nazioni e di tutti i cittadini.

Sviluppo ed emancipazione dell' Amministrazioné communale, diminuzione del numero degli impiegati e dei soldi dell' alta Burocrazia.

Protezione particolare degli interessi d'agricoltura a mezzo di scuole agronomiche ed altri istituti di simile tendenza, e della facilitazione delle communicazioni.

Regolazione delle imposte; introduzione di una steura sui capitali e di una nuova legge sul bollo; abolizione del dazio consumo.

Ordine rigoroso nelle finanze, cassazione di tutte le spese superflue.

Migliorazione della sorte dell operajo.

Stipulazione di convenzioni commerciali vantaggiose.

Obbligo generale di prestarsi alla difesa della patria, capitulazione non maggiore di quattro anni.

Raccomandandomi da nuovo ai vostri riguardi per la scielta quale delegato per la Dieta costituente, vi prego di credere, che non mire secondarie ma sincero amore della patria e la scienza, di possedere la volontà, la forza e la capacità, di poter essere utile ai miei condittadini mi condussero in quest'aringa.

Vienna 17. Giugno 1848.

Juni

WIENER STAATSBIBLIOTHEK

Alessandro Boschan.

Passaggio Bosphor.

Venerdì 17 Giugno 1864.

Il 30 giugno 50 corr. si aprirà la Dieta costituente: le elezioni sono prossime, e quegli uomini, che si sentono che onorevole opera verrà da Voi attendere: ripongono il senno della nostra patria. Il pan cosmo dei tristi popoli che la compongono e hanno l'esistenza unica della Monarchia.

Dovrà la Dieta dell'opera sulla costituzione per la Monarchia, costituzione, la dunque ogni Scrutinio l'esistenza dello Stato e della Dinastia. Il titolare ed i diritti dei popoli. Legge- ghiamo fra le diverse nazionalità, hanno alle condizione di separazione e costituire l'edificio della nostra unità politica, amministrazione e sociale.

Di poter conoscere e tanto impegno con tutte le sue forze e il mezzo dei mezzi desi- derii, e l'orgoglio della sua vita.

Siamo dunque di mantenerli fra i candidati sono in odio di tutti, che sono e cose svolgo.

Terminati gli studi preparatori entrai nella carriera degli impieghi pubblici e per il corso di otto anni fui addetto al Tribunale provinciale di Zolnica. In questo frattempo feci il giro di diversi uffici i quali, che rappresentano dopo circolo in una Commissione giudiziale che oppo per iscopo la riorganizzazione dell'amministrazione giudiziaria e feci per essi un anno le fun- zioni di giudice presso l'ex cessato distretto di Monastero.

Eppi dunque tutto il campo di conoscere le insufficienti particolari del paese e del sin- dacato, i loro pisogni, i rapporti di parentela, industrie di finanza e di commercio.

Ma vorrei solo ancora tentare per Voi presti bene e per le relazioni, che ci uniscono, posso intuirmi di appartenere alla Dieta legislativa.

Vi ringrazio anche per la Dieta provinciale e buonasso del e sono sempre

Vienna 17. Giugno 1864.

Massimo Bosphor.

R6221o 1.Ex.
50258